

COMUNE DI POSADA

PROVINCIA DI NUORO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 21 del 10.07.2014 Oggetto:	Approvazione Piano Comunale rischio incendio di interfaccia.
---	---

L'anno **2014** addì **10** del mese di **luglio** alle ore **18,00** nella Sala Consiliare del Comune di Posada.

Alla 1^a convocazione in seduta straordinaria di oggi, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

SINDACO TOLA ROBERTO PRESENTE

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
COSTAGGIU RICARDO A.S.	-	SI
DELEDDA ENNIO N.	SI	-
DEMURU ANTONELLO M.	-	SI
DEPALMAS GIOVANNA A.	SI	-
FLORIS PATRIZIA	SI	-
MANGIA PAOLA G.	SI	-
PORCHEDDU DONATELLA	SI	-
RUIU SALVATORE	-	SI
SATTA SERGIO FRANCESCO	SI	-
VARDEU EMILIO	SI	-
VENTRONI MARCO A.	SI	-
VENTRONI MAURIZIO	SI	-

PRESENTI N. 10

ASSENTI N. 3

Risultato legale il numero degli intervenuti assume la presidenza il Sig. **Dr. Tola Roberto** nella sua qualità di **SINDACO**

Assiste il **SEGRETARIO COMUNALE Dr.ssa DELEDDA Graziella**

Il Presidente nomina scrutatori i Sig. _____

La seduta è pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la legge 225/92 che istituisce il Servizio Nazionale di Protezione Civile (S.N.P.C.) introducendo il concetto di Programmazione nell'ambito delle attività di Previsione e Prevenzione, e quello della Pianificazione d'emergenza;

VISTA la Circolare n. 2 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Prot. n. 157/401/15/ S.G.C. del 13-04-1994, relativamente alla Legge n. 225/92, detta i "Criteri per la elaborazione dei piani di emergenza approvati dal Consiglio Nazionale della protezione civile";

PREMESSO che con Determinazione è stata affidata la redazione del "Piano Comunale relativo al rischio incendio di interfaccia;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale nr. 11 del 14.04.2011 con la quale si è provveduto all'approvazione del Piano Comunale di Protezione Civile;

VISTO l'aggiornamento del "Piano comunale di protezione civile" ai sensi della L. n.100/2012 ed ai nuovi scenari apertisi dopo l'alluvione del 18.11.2013 – Ordinanza Commissariale n.19 del 20.12.2013;

RILEVATO che con il "Piano comunale relativo al rischio incendio di interfaccia", in base alla normativa statale e regionale vigente, l'Amministrazione Comunale definisce la struttura operativa in grado di fronteggiare le situazioni d'emergenza, specificatamente per quei rischi che hanno la maggiore probabilità di verificarsi sul territorio, ma con modelli di intervento che possono essere utilizzati in tutti i casi di eventi prevedibili e non prevedibili, per il superamento dell'emergenza ed il ritorno alle normali condizioni di vita. Il Piano è, pertanto, il supporto operativo al quale il Sindaco o l'Assessore delegato si riferisce per gestire l'emergenza col massimo livello di efficacia. Il Piano è stato predisposto attraverso l'analisi dei seguenti fattori: conoscenza dei rischi e della vulnerabilità del territorio; censimento delle risorse umane e strumentali di possibile utilità in caso di calamità; necessità di organizzare la gestione operativa dell'emergenza, sino al suo superamento; la necessità di formare ed istruire il personale coinvolto nella gestione dell'evento.

DATO ATTO che il Piano comunale in argomento è uno strumento di lavoro realizzato e calato su una situazione verosimile, sulla base delle conoscenze scientifiche dello stato di rischio del territorio, da aggiornare ed integrare, periodicamente, non solo con riferimento all'elenco di uomini e mezzi, ma soprattutto in relazione alle nuove, eventuali, conoscenze sulle condizioni di rischio che comportino diverse valutazioni degli scenari, od ancora quando si disponga di nuovi o ulteriori sistemi di monitoraggio e allerta alla popolazione. La validità del Piano non è, pertanto, illimitata, esso va aggiornato a seguito di variazione degli assetti territoriali esistenti, della individuazione di nuovi scenari di rischio, della disponibilità di nuovi studi, della necessità di adeguare le strutture operative alla evoluzione delle risorse umane e strumentali disponibili. L'Amministrazione valuterà periodicamente se sono intervenute modifiche di rilievo tali da suggerire un aggiornamento del piano comunale.

VISTO l'art 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 27 luglio 2007 recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in relazione ad eventi calamitosi dovuti alla diffusione di incendi e fenomeni di combustione nei territori delle regioni dell'Italia centro-meridionale;

VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n 3624 avente ad oggetto "Disposizioni urgenti di protezione civile dirette a fronteggiare lo stato di emergenza in atto nei territori di alcune regioni italiane tra cui la Sardegna in relazione ad eventi calamitosi dovuti alla diffusione di incendi e fenomeni di combustione;

VISTA la delibera della G.R. n 14/41 del 18/04/2014 avente ad oggetto "Prescrizioni Regionali Antincendio";

VISTO il Piano Triennale Regionale 2014/2016 antincendio-Revisione anno 2014

DATO ATTO che gli eventi calamitosi oltre a manifestarsi come incendi di bosco ed in zona rurale, hanno provocato ingenti danni ai centri abitati, alle infrastrutture ed al patrimonio edilizio pubblico e privato, con conseguente pericolo per la pubblica incolumità, dando vita ad incendi di interfaccia di particolare intensità;

VISTO il Piano Comunale rischio incendio di interfaccia, predisposto dal geologo Gianluca Corrado e dal geom. Contu Luigi;

ESAMINATOLO e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;

VISTO il parere favorevole del Resp. del Servizio dott. Tola Roberto _____
(art. 49 del D. Lgs. n. 267/00)

UNANIME

DELIBERA

- 1) di approvare il “Piano comunale rischio incendio di interfaccia ” redatto dai tecnici su citati - allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale-;
- 2) di dare atto del parere favorevole espresso ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 dal responsabile di Servizio in ordine alla regolarità tecnica;

Di precisare che il Piano si compone dei sottoelencati allegati:

All. 1 “Disposizioni urgenti di protezione civile per fronteggiare lo stato di emergenza in relazione ad eventi calamitosi dovuti alla diffusione di incendi e fenomeni di combustione” O.P.C.M. 22 ottobre 2007 n.3624 – SCENARIO DI RISCHIO INCENDIO INTERFACCIA

All.2 “Disposizioni urgenti di protezione civile per fronteggiare lo stato di emergenza in relazione ad eventi calamitosi dovuti alla diffusione di incendi e fenomeni di combustione” O.P.C.M. 22 ottobre 2007 n.3624 – SCENARIO DI RISCHIO INCENDIO INTERFACCIA

TAV. 1 – Piano Protezione Civile rischio incendi;

TAV.2 – Aree percorse da incendi;

TAV.3 – Strutture – Edifici strategici – Viabilità e cancelli.

N° 1 CD

Di dare mandato agli uffici competenti per l'inoltro del Piano presso La Protezione Civile Regionale- RAS Cagliari, La Prefettura di Nuoro e l'Amministrazione Provinciale di Nuoro.

- 3) di rendere la presente, con separata votazione, immediatamente esecutiva, ai sensi del 3° comma dell'art. 47 della L. n. 142/90.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
TOLA ROBERTO

IL SEGRETARIO COMUNALE
DELEDDA GRAZIELLA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all’Albo Pretorio per la durata di **quindici giorni** consecutivi ai sensi dell’art. 124 del D.Lgs. n° 267/2000 dal **10.07.2014**

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa DELEDDA G.

